



Azienda
ULSS 22
Regione Veneto



Regione Veneto
Azienda U.L.S.S. n. 22
Bussolengo

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Prot. **36686**

Valeggio sul Mincio, **04.06.2010**

Responsabile del procedimento: *dr. Giovanni Sandri*

Oggetto: situazione acque potabili comune di Pescantina
risposta a p.llo 9448 del 25 maggio 2010

COMUNE DI PESCONTINA UFFICIO PROTOCOLLO		
10 GIU. 2010		
Numero <i>10463</i>	Cat.	Classe

Sig. Sindaco
Comune di Pescantina
Via Madonna n. 49
37026 Pescantina (VR)

Le analisi sull'acqua potabile eseguite dall'ARPAV di Verona e sistematicamente trasmesse dallo scrivente Servizio dell'Azienda ULSS 22 alla S.V. confermano che l'acqua attualmente distribuita nel comune di Pescantina rispetta la qualità prevista dalle vigenti norme in materia di acqua destinata al consumo umano (D.L.vo 31/2001).

A tale fine la norma prevede che l'Ente gestore provveda alla verifica della qualità dell'acqua erogata tramite controlli interni (art. 7) e che lo scrivente svolga dei controlli esterni (art. 8) per verificare che le acque destinate al consumo umano soddisfino i requisiti del Decreto d'anzì citato.

A seguito delle numerose ed allarmate note del competente Servizio Territoriale dell'ARPAV di Verona sull'inquinamento della falda nei pressi della discarica Filissine giunte anche allo scrivente a partire da maggio 2009, si è provveduto ad avvisare l'Ente gestore di quanto comunicatoci per gli opportuni provvedimenti di competenza.

L'Ente gestore non solo ha provveduto ad effettuare un controllo analitico sui pozzi a valle della discarica, ma ha dichiarato che provvederà a monitorare mensilmente i parametri inquinanti (nota del 18.08.2009, prot. 10905, giunta p.c. anche alla S.V.).

Questo Servizio si è attivato comunque per verificare autonomamente se le sostanze inquinanti la falda (prima) ed elencate da ARPAV (manganese, ferro, nichel, ammoniaca, nitrati, ossidabilità Kubel, cloruri, benzene, etilbenzene,...) fossero presenti nell'acqua erogata e destinata al consumo umano.

Non si è avuto riscontro, ad oggi, di evidenze analitiche in tale senso.

Nella sua "chiede conferma che tali anomalie non hanno influito sulla qualità dell'acqua potabile nel comune di Pescantina".

Alla luce di quanto evidenziato, di cui la S.V. è già stata informata da questo Servizio, ma anche da quanto emerge dalla relazione geologica a firma del dott. Rebonato ed acquisita agli atti dallo scrivente in data 10 maggio 2010 (prot. 8425), sembra evidente "che la seconda falda resti separata dalla falda freatica" (quella che ARPAV sostiene essere notevolmente inquinata) e di conseguenza non si abbiano, per ora, dati di contaminazione della falda da cui attingono i pozzi profondi.

Ritengo che gli uffici competenti dell'amministrazione di cui la S.V. è il titolare abbiano tutti gli elementi per poter dare una risposta adeguata e in autonomia al quesito proposto.
Distinti saluti.



Direttore del Servizio
(dott. Giovanni Sandri)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "G. Sandri".

Gs/gs